

LINEE GUIDA ALLA TERMINOLOGIA DI UNAIDS (ottobre 2011)

Introduzione

Le presenti linee guida a una corretta terminologia sono state sviluppate da **UNAIDS** (il Programma delle Nazioni Unite per HIV e AIDS) per fornire a personale dipendente, colleghi delle 10 organizzazioni co-sponsor del Programma e altri partner che lavorano nella risposta globale all'HIV uno strumento efficace per favorire l'utilizzo di una corretta terminologia relativa ad HIV e AIDS.

Il linguaggio modella le idee e può influenzare i comportamenti, e l'uso di un linguaggio appropriato ha il potere di rafforzare la risposta mondiale all'epidemia. UNAIDS mette a disposizione in maniera gratuita queste linee guida, che rappresentano un documento in continua evoluzione, soggetto a regolari revisioni e aggiornamenti.

Commenti e suggerimenti per aggiunte, eliminazioni o modifiche possono essere inviati a: terminology@unaids.org.

L'elenco in tabella (sommario di terminologia corretta) mette in evidenza i punti più importanti che raccomandiamo agli utenti di seguire.

Queste linee guida possono essere liberamente copiate e riprodotte, a condizione che ciò non sia fatto per fini di lucro, e che la fonte sia citata.

ELENCO DI TERMINI CONSIGLIATI ED ERRORI DA EVITARE

TERMINOLOGIA PASSATA	TERMINOLOGIA CORRETTA
HIV/AIDS; HIV e AIDS	Usare il termine che è più specifico ed appropriato nel contesto per evitare confusione fra HIV (virus) e AIDS (sindrome clinica). Esempi includono 'persone che vivono con l'HIV' 'prevalenza di HIV', 'prevenzione dell'HIV', 'test e consulenza sull'HIV', 'patologie correlate all'HIV', 'diagnosi di AIDS', 'bambini orfani di AIDS', 'risposta all'AIDS', 'programma nazionale sull'AIDS', 'organizzazione di servizio sull'AIDS'. Sia 'epidemia da HIV' che 'epidemia da AIDS' sono accettabili, ma 'epidemia da HIV' rappresenta un termine più inclusivo.
Virus dell'AIDS	Non esiste alcun virus dell'AIDS. Il virus che causa l'AIDS è il virus da immunodeficienza acquisita (HIV). Notare che 'virus' nell'espressione 'virus dell'HIV' è ridondante. Usare 'HIV'.
Infetto da AIDS	Nessuno è infetto da AIDS; L'AIDS non è un agente infettivo. Il termine AIDS descrive una sindrome di infezioni opportunistiche e patologie che possono svilupparsi man mano che l'immunosoppressione avanza nell'evoluzione dell'infezione HIV da infezione acuta alla morte. Evitare, quindi, l'espressione 'infetto da HIV', in favore di persona che vive con l'HIV o persona sieropositiva (se lo stato sierologico

	è noto).
AIDS test – test AIDS	Non vi sono test per l'AIDS. Usare test HIV oppure test degli anticorpi HIV . Per una diagnosi precoce nei bambini, sono usati test dell'antigene HIV.
Vittima dell'AIDS	Usare persona che vive con HIV . La parola 'vittima' è lesiva della persona. Usare AIDS solo quando ci si riferisce ad una persona con diagnosi clinica di AIDS.
Paziente AIDS	Usare il termine 'paziente' solo quando ci si riferisce a un contesto clinico. Usare paziente con patologia correlata all'HIV poiché questo ricopre tutto lo spettro delle condizioni cliniche associate all'HIV.
Rischio di AIDS	Usare rischio di infezione HIV oppure rischio di esposizione all'HIV (a meno che non ci si riferisca a comportamenti o condizioni che aumentano il rischio di una progressione della malattia in una persona HIV positiva).
Gruppi a (maggior) rischio; Gruppi vulnerabili	Usare popolazioni chiave a maggior rischio (chiave sia nelle dinamiche dell'epidemia sia nella risposta). Le popolazioni chiave sono distinte dalle popolazioni vulnerabili, che sono soggette a pressioni circostanze o sociali che possono renderle più vulnerabili alle infezioni, incluso l'HIV.
Commercio del sesso a pagamento	Questa espressione ripete lo stesso concetto due volte. La terminologia da preferirsi è commercio del sesso oppure vendita di prestazioni sessuali .
Prostituta o prostituzione	Questi termini non dovrebbero essere usati. Per gli adulti, usare termini come commercio del sesso , sesso a pagamento , oppure vendita di prestazioni sessuali . Laddove siano coinvolti minori, riferirsi a sfruttamento sessuale a pagamento di minori .
Consumatore di droghe per via endovenosa	Le sostanze stupefacenti vengono iniettate per via sottocutanea, intramuscolare o intravenosa. Usare l'espressione persona che si inietta sostanze stupefacenti , per porre enfasi innanzitutto sulla persona. Un termine più ampio che può essere applicato ad alcune situazioni è persona che consuma droghe .
Condivisione (di aghi, siringhe)	Evitare 'condivisione' a favore di uso di materiale non sterile per iniezione , se ci si riferisce al rischio di esposizione all'HIV, oppure uso di materiale da iniezione contaminato , se si è a conoscenza che il materiale contiene HIV, o se la trasmissione di HIV è avvenuta dopo il suo uso.
Lotta all'AIDS	Usare risposta all'AIDS
Basato sulle prove (evidence based)	Usare che prende in considerazione le prove (evidence informed) riconoscendo così altri contributi nella presa di decisioni.
Tasso di diffusione dell'HIV	Usare diffusione dell'HIV . La parola 'tasso' implica il passaggio del tempo e non dovrebbe essere usata in relazione alla diffusione. Può essere usata quando ci si riferisce all'incidenza nel tempo, per esempio 6 persone su 100 per anno.